

MANIFESTAZIONE E ASSEMBLEA – ROMA 12/7/2023

Direttori e Amministrativi delle scuole chiedono un contratto per migliorare e non il suo contrario

1

Manifesteremo dalle ore 9:00 alle ore 12:00: **concentrazione** dei manifestanti in **Largo di Torre Argentina** (nell'area pavimentata angolo Via di San Nicola Dè Cesarini) e **parziale trasferimento davanti alla sede dell'ARAN** (in Via del Corso n. 476), in occasione della ripresa delle trattative relative al CCNL del triennio 2019/2021.

Ci confronteremo in Assemblea dalle ore 12:00 alle ore 14:00 **presso l'Hotel & Conference Center** (Sala Capranichetta), in Piazza Montecitorio 131 (l'accesso alla sede dell'Assemblea è possibile già a partire dalle ore 11:00).

Rappresenteremo il disagio di una condizione lavorativa nelle segreterie scolastiche che ha raggiunto **livelli di guardia** per la mole quantitativa e qualitativa delle funzioni attribuite alle scuole e dei compiti che gravano sui Direttori SGA e sugli Assistenti Amministrativi.

PRESENTEREMO le nostre proposte - alternative a quelle in discussione tra l'ARAN e i Sindacati - su specifici **aspetti retributivi** (nei limiti della dotazione finanziaria disponibile per la trattativa pari a 442 milioni di euro) e sul **nuovo ordinamento professionale** dei Direttori SGA e di tutto il personale ATA (un ordinamento che deve riconoscere ciò che già sono e fanno le categorie in parola).

Ai Direttori SGA spetta di diritto il riconoscimento dello status di **elevate qualificazioni**, senza prevedere inconcepibili incarichi a termine e irrealizzabili incarichi "ad interim". Le scuole sempre **più grandi, complesse e frazionate**, hanno bisogno della presenza a tempo pieno di **un Dirigente scolastico e di un Direttore SGA** che ne garantiscano il corretto funzionamento amministrativo, contabile e organizzativo.

Per la riuscita della **manifestazione e dell'assemblea INVITIAMO** i colleghi alla partecipazione e a un confronto aperto. **INVITIAMO**, altresì, l'ARAN, i Sindacati e i politici ad ascoltare le nostre motivate ragioni che corrispondono agli interessi generali del sistema istruzione.

Lì, 06.07.2023

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani